



PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Via Sant'Antonio Abate, 121 – Monte Sant'Angelo (FG)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 22 DEL 25/05/2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEL PARCO AI SENSI
DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 394/91.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- Con decreto del Ministro dell'Ambiente/TTM n. 384 del 12/05/2010 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco nazionale del Gargano, per la durata di mesi tre, a decorrere dal 30/04/2010, l'Avv. Stefano Pecorella.
- L'art. n. 34, della legge n. 394/91, ha istituito, tra gli altri, il Parco nazionale del Gargano.
- Con D.P.R. del 5 giugno 1995 è stato istituito l'Ente Parco nazionale del Gargano, gestore della medesima area protetta.
- Nel medesimo decreto, all'Allegato A, sono disciplinate le misure di salvaguardia, in vigore fino all'approvazione del Piano del Parco, nonché le tavole riportanti la perimetrazione della stessa area naturale protetta.
- Con D.P.R. del 18 maggio 2001 si approvava la nuova perimetrazione del Parco nazionale del Gargano.
- Ai sensi dell'art. 1, c. 1 della legge n. 394/91, le principali finalità dell'Ente Parco sono:
 - a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
 - b) l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
 - c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

\\Presrv01\id_2\set\Ufficio Tecnico\Alti_Amministrativi\Deliberazioni\COMM\2010\COMM_022_2010_PIANO_PARCO_APPROVAZIONE.doc



d) la difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

- Per il raggiungimento di tali finalità, la legge n. 394/91, prevede che gli enti parco si dotino dei seguenti strumenti:

- Il *Piano del Parco (PP)* - Suddivide l'area protetta in quattro zone distinte per il diverso grado di tutela, corrispondente a differenti equilibri tra le esigenze della conservazione e quelle dello sviluppo; individua le caratteristiche degli interventi sull'ambiente, gli usi e le attività compatibili e le diverse forme di accessibilità e fruizione; esamina le relazioni e programma gli interventi di conservazione e valorizzazione necessari a legare il parco al suo contesto.

- Il *Regolamento del Parco* - Disciplina le modalità per la gestione delle attività fruttive, edilizie, agro-silvo-pastorali consentite anche allo scopo di valorizzare le attività tradizionali e le consuetudini locali.

- Il *Piano pluriennale economico e sociale (PPES)* - Individua, nell'ambito della comunità del Parco, le attività economiche e sociali per lo sviluppo delle Comunità locali, compatibili con le esigenze di conservazione, da incentivare e sviluppare; indica le azioni e le fonti finanziarie in grado di sostenerle e promuoverle.

- Il Piano del Parco (PP) suddivide il territorio in base al diverso grado di protezione, prevedendo (art. 12, legge n. 394/91):

a) *riserve integrali* nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità;

b) *riserve generali orientate*, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Possono essere tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti, ai sensi delle lettere a) e b) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

c) *aree di protezione* nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità. Sono ammessi gli interventi autorizzati ai sensi delle lettere a), b) e c) del primo comma dell'articolo 31 della citata legge n. 457 del 1978, salvo l'osservanza delle norme di piano sulle destinazioni d'uso;

d) *aree di promozione economica e sociale* facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori.

- Con delibera di Giunta Esecutiva n. 318 del 15/12/2000 si è approvato il Bando di Gara e il relativo capitolato di oneri per la "Redazione del Piano del Parco, del Regolamento e del Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale del Gargano", nonché le modalità per l'espletamento della gara di che trattasi, sulla base delle indicazioni dettate dal Consiglio Direttivo.
- Con Deliberazione Presidenziale n. 22 del 27/06/2002 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva alla Agriconsulting S.p.A. di Roma, la gara in oggetto.
- In data 26/09/2002 si è provveduto a stipulare contratto di appalto, n. 31/1139 di Rep. Registrato a Roma il 01/10/2002, per la fornitura del servizio per la "Redazione del Piano

\\Presiv01\id_2*set\Ufficio Tecnico\Atti_Amministrativi\Delibere\COMM\2010\COMM_022_2010_PIANO_PARCO_APPROVAZIONE.dnc



del Parco, del Regolamento e del Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco Nazionale del Gargano".

- La ditta interessata ha espletato le seguenti attività di cui al contratto stipulato e previste dall'art. 3: a) "Presentazione del Piano di Lavoro", come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 1133 del 05/12/2002; b) "Indirizzi strategici e temi progettuali prioritari...", come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 133 del 03/02/2003; c) "Preliminare del Piano del Parco, del PPES e Regolamento" (di quest'ultimo consegnato il solo indice degli argomenti, mentre il Piano del Parco e il Piano Pluriennale Economico e Sociale sono stati consegnati in bozza) trasmessi a questo Ente con note n. 3740 del 2003 e n. 5354/2003.
- Successivamente è seguita una fase di approfondimento e di incontri tematici che hanno contribuito a fornire alla Società Agriconsulting ulteriori elementi per la stesura definitiva del Piano del Parco e del PPES.
- La Agriconsulting SpA, con nota prot. n° 984/2005 del 02/08/2005, acquisita al ns. prot. n° 5656 del 04/08/2005, trasmetteva a questo Ente i nuovi elaborati del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale che hanno tenuto conto delle indicazioni fornite, nonché la prima versione del Regolamento del Parco.

ATTESO CHE

- Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n. 27 del 30/11/2005, ha preso atto delle nuove versioni del Piano del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale e del Regolamento, presentati dalla Società Agriconsulting con nota n° 984/2005, e che il Presidente dell'Ente, nel corso della seduta del Consiglio Direttivo, ha consegnato a tutti i consiglieri presenti e predisposto l'invio agli assenti, di una copia di tali bozze al fine di permettere agli stessi di poter formulare eventuali osservazioni, modifiche e proposte aggiuntive in merito, che, insieme ai rilievi fatti dagli uffici competenti sarebbero state discusse in altra seduta del Consiglio Direttivo e che successivamente le stesse sarebbero state rinviate alla Società Agriconsulting, per la predisposizione definitiva di tali documenti.
- Nelle more del cambio di amministrazione si verificava un allungamento dei termini previsti per la stesura della documentazione definitiva e che con nota n. 8175 del 16/12/2005 questo Ente partecipava alla società Agriconsulting che avrebbe liquidato un acconto sulla fattura emessa in quanto gli elaborati trasmessi avrebbero dovuto essere modificati, integrati ed aggiornati in virtù delle osservazioni, approfondimenti e modifiche che sarebbero scaturiti dall'analisi degli stessi da parte degli uffici e del Consiglio Direttivo.
- Con propria nota n. 3332/2010, il Commissario Straordinario dell'Ente Parco, Avv. S. Pecorella, richiedeva al direttore f.f. l'elenco delle eventuali osservazioni al Piano del Parco pervenute dai comuni e/o da altri soggetti interessati.
- Con nota n. 3356/2010, il direttore f.f., nel riscontrare la nota del Commissario Straordinario, rappresentava quanto in appresso:
 - a) "L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 27/2005 a consegnare gli elaborati del Piano del Parco, del PPES nonché del Regolamento presentati dall'Agriconsulting con nota n. 984/2005 del 02/08/2005, ai componenti dello stesso organo. Tanto al fine di consentire ai soggetti che ne hanno diritto di formulare osservazioni in merito ai predetti elaborati. A seguito di tali attività la Agriconsulting SpA, con nota del 16/12/2005, agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 8175, comunicava la propria disponibilità a recepire ed integrare, con le osservazioni che le sarebbero pervenute i citati strumenti di pianificazione e regolamentazione. Con successiva nota del 11/08/2006, acquisita al protocollo dell'Ente (prot. 5342/2006), la predetta società comunicava ulteriormente la propria disponibilità a recepire le osservazioni sopra citate sollecitando l'invio delle stesse.

\\Pcrsv01\td_2\set\Ufficio Tecnico\Atti Amministrativi\Delibere\COMM\2010\COMM_022_2010_PIANO_PARCO_APPROVAZIONE.doc



da parte dell'Ente Parco, considerato il notevole lasso di tempo intercorso dalla consegna dei predetti elaborati. Questo Ente riscontrava la predetta nota in data 12/10/2006, acquisita al ns. protocollo n. 6724. In detta nota si rilevava l'assenza di osservazioni ricevute sino a detta data, comunicando che sarebbero stati indetti incontri tematici per sollecitare le osservazioni di cui all'oggetto della presente nota.

- b) "Ad oggi risultano pervenute a questo Ente le osservazioni di cui in elenco:
1. Comune di Vico del Gargano – Nota n. 2179 del 06/03/2008 con allegato il Verbale di deliberazione del C.C. n. 30 del 14/07/2006 (ns. prot. n. 1699 del 10/03/2008).
 2. Comune di Rodi Garganico – Del. C.C. n. 13 del 04/03/2008 (ns. prot. n. 1833 del 12/03/2008).
 3. Comune di Isole Tremiti - Del C.C. n. 2 del 08/03/2008 (ns. prot. n. 1992 del 17/03/2008 e n. 5317 del 01/07/2008).
 4. Consorzio Operatori Turistici del Gargano (Rodi Garganico) – Nota del 17/03/2008 (ns. prot. n. 2648 del 10/04/2008).
 5. Comune di Peschici – Del. C.C. n. 13 del 29/02/2008 (ns. prot. n. 3905 del 22/05/2008).
 6. Comune di Serracapriola – Verbale di deliberazione di C.C. n. 18/2008 (ns. prot. n. 5241 del 30/06/2008).
 7. Comune di Mattinata – Del. C.C. n. 22 del 26/06/2008 (ns. prot. n. 5323 del 01/07/2008 e n. 5552 del 07/07/2008).
 8. Comune di Carpino – Del. C.C. n. 30 del 07/07/2008 (ns. prot. n. 5749 del 11/07/2008).
 9. Comune di Peschici – Del. C.C. n. 37 del 26/06/2008 (ns. prot. n. 5799 del 14/07/2008).
 10. Comune di San Nicandro Garganico – Del. C.C. n. 25 del 07/07/2008 (ns. prot. n. 5822 del 15/07/2008).
 11. Comune di Vieste – Del. C.C. n. 33 del 26/06/2008 e Del. C.C. n. 28 del 05/05/2008 (ns. prot. n. 6126 del 23/07/2008).
 12. Comune di Rodi Garganico – Del. C.C. n. 35 del 04/08/2008 (ns. prot. n. 6845 del 18/08/2008).
 13. Comune di Monte Sant'Angelo – Del. C.C. n. 34 del 25/06/2008 (ns. prot. n. 7157 del 01/09/2008).
 14. Comune di Ischitella – Verbale di deliberazione del C.C. n. 16 del 05/08/2008 (ns. prot. n. 7368 del 09/09/2008).

ATTESO CHE

- La Comunità del Parco esprime il proprio parere sul Piano del Parco (art. 12 - L. 394/91).
- La Comunità del Parco, con propria deliberazione n. 2 del 29/04/2010, ha espresso, a maggioranza di voti, **parere negativo**, ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b della L. 394/91, sulla proposta di Piano del Parco e, con il medesimo provvedimento, ha invitato il Commissario Straordinario dell'Ente Parco ad approvare il Piano del Parco ed inviarlo alla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE

- La legge n. 394/91, e s.m.i., all'art. 12, c. 3 e c. 4, recita: "Il Piano, approvato dal Consiglio Direttivo, è adottato dalla Regione entro novanta giorni dal suo inoltro da parte dell'Ente parco." e "Il piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei comuni, delle comunità montane e delle regioni interessate; chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte, sulle quali l'Ente parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere la Regione si pronuncia sulle osservazione presentate e, d'intesa con l'Ente parco per quanto concerne le aree di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 e d'intesa, oltre che con l'Ente parco, anche con i comuni interessati per quanto concerne le

\\Presrv01\id_2\set\Ufficio Tecnico\ATI_Amministrativi\Delibere\COMM\2010\COMM_022_2010_PIANO_PARCO_APPROVAZIONE...doc



aree di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, emana il provvedimento d'approvazione."

- Il Consiglio direttivo dell'Ente Parco è scaduto e ad oggi non ancora ricostituito e che le funzioni dello stesso sono ricoperte dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco.

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione del Piano del Parco ed inviarlo alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali, ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 e s.m.i.

RITENUTO altresì, al fine di ottenere il più possibile uno strumento pianificazione concordato con le comunità locali, e quindi condiviso dalle stesse, di delegare il direttore f.f. dell'Ente Parco a trasmettere alla Regione Puglia, ed alla Agriconsulting SpA, le osservazioni finora pervenute da parte dei singoli comuni e/o dei soggetti interessati.

VISTO

Il parere favorevole del Responsabile del I Settore, dott. L. Soldano.

Il parere favorevole del Responsabile del II Settore, ing. M. Bisceglia.

Il parere favorevole del Responsabile del III Settore, dott.ssa C. Strizzi.

Il parere favorevole del direttore f.f., dott. ssa C. Strizzi.

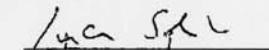
ATTESO che il presente provvedimento non comporta rilievo contabile, e pertanto non necessita del visto del Responsabile del relativo Servizio.

DELIBERA


Per le motivazioni in narrativa espresse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12 della L. 394/1991 e s.m.i, il Piano del Parco.
- di delegare al direttore f.f. la trasmissione del suddetto Piano del Parco, e di tutti gli atti ad esso connessi ed essenziali, alla Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali previsti dalla legge.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente/TTM per l'esercizio dell'attività di vigilanza allo stesso spettante, ai sensi della legge n. 394/91.

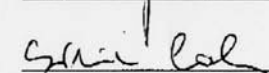
Responsabile del I Settore, dott. L. Soldano



Responsabile del II Settore, ing. M. Bisceglia



Responsabile del III Settore, dott.ssa C. Strizzi



Direttore f.f., dott. ssa C. Strizzi



\\Prcsrv01\td_2\set\Ufficio Tecnico\Atti Amministrativi\Delibere\COMM\2010\COMM_022_2010_PIANO_PARCO_A\PROVAZIONE..doc



Il Direttore f.f.
Dott.ssa C. Strizzi

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano S. F. PECORELLA

VISTI gli articoli legge 20/03/1975, n. 70 di seguito citati:

CERTIFICO

- CHE la presente deliberazione nel testo sopra riportato è stata assunta dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco presso la sede;
- CHE copia della medesima verrà affissa entro cinque giorni dall'Ufficio di Segreteria all'albo dell'Ente Parco e vi rimarrà per i successivi 15 giorni ai sensi dell'art. 34 della legge n. 70/75.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa C. Strizzi

Addi _____

SI ATTESTA

-CHE il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio dal 26/05/2010

-CHE vi rimarrà per quindici giorni (art. 34 legge n. 70 del 20 marzo 1975).

-CHE copia della medesima è stata inviata al Ministero dell'Ambiente e ricevuta il _____
al n. _____

Il Responsabile

Dott. Luca Soldano